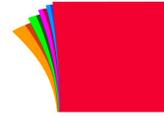




CONFEDERAZIONE
GENERALE ITALIANA
DEL LAVORO
SICILIA



FLC CGIL
SICILIA
*federazione lavoratori
della conoscenza*

Palermo, 31 ottobre 2012

Al Presidente della Regione Siciliana
On. le Rosario Crocetta
Palazzo d'Orleans - Palermo

Onorevole Presidente,

tra le prime e più gravi questioni che dovranno divenire oggetto della Sua agenda di Governo desideriamo segnalare quella complessa e spinosa delle risorse da destinare al finanziamento degli Ammortizzatori Sociali in Deroga.

Le rammentiamo che, per l'anno in corso, alla data odierna, nessuna somma è stata decretata dal competente Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali a favore della Regione Siciliana, e, per quanto riguarda la quota di cofinanziamento che la Regione deve versare (40%) esiste una delibera (378 del 2 ottobre 2012) della precedente Giunta che impegna una somma pari a 21.113.160,67 euro, che, per quanto ci è dato sapere, a causa dei vincoli imposti dal Patto di Stabilità, saranno spendibili solo nel 2013.

Di contro, la crisi che attraversa il mondo del lavoro siciliano non ha precedenti, e sta travolgendo interi settori, dalla formazione professionale all'artigianato, dall'edilizia al commercio, fino all'industria.

Gli Uffici del Lavoro della regione hanno adottato provvedimenti per la concessione di ammortizzatori sociali in deroga da cui deriva un impegno di spesa pari a 121.084.673,66 euro, che per 55,7 milioni di euro sono stati già anticipati dall'INPS regionale, e, inoltre le pratiche giacenti presso gli Uffici fino alla data del 13 settembre scorso, sono stimate per un valore pari a 99.738.472,36 euro.

A seguito di interlocuzioni tra il precedente governo regionale ed il Ministero, quest'ultimo si è reso disponibile ad incontrare i rappresentanti della Regione Siciliana per la sottoscrizione dell'Accordo per la concessione di 65 milioni di euro, ma nessuno, né dirigente dell'amministrazione, né responsabile politico con delega al ramo, si è voluto assumere la responsabilità di tale atto, soprattutto perché in prossimità delle elezioni.

Il quadro finanziario rappresentato impone la massima celerità di intervento, avendo cura di riprendere la trattativa, con l'obiettivo di incrementare le risorse disponibili, tuttavia, l'atteggiamento dilatorio dei dirigenti e dei loro referenti politici ha nei fatti accresciuto il rischio di perdere le risorse già negoziate, che potrebbero essere verosimilmente destinate dal Ministero ad altre regioni, mettendo a serio rischio i destini delle migliaia di lavoratori siciliani – oltre 12.000 – sospesi dal lavoro o licenziati, ed in attesa di poter ottenere il sostegno al reddito a loro spettante secondo l'accordo quadro del 20 aprile 2012, sottoscritto tra le Parti Sociali e la Regione Siciliana.

Per questo Le chiediamo di intervenire con urgenza presso il competente Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, per una immediata ripresa della trattativa e per la sottoscrizione dell'Accordo in questione.

Sotto altro profilo, gli effetti della deroga al patto di stabilità, negoziata tra il precedente governo regionale e quello nazionale, stentano a dare i risultati auspicati, particolarmente per alcuni settori, e, tra questi, segnatamente, la formazione professionale ed i servizi per l'impiego.

Infatti, pur in presenza di risorse disponibili, il vincolo del tetto di spesa comporta già, per migliaia di altri lavoratori, le cui retribuzioni dipendono dalla regolare erogazione di finanziamenti regionali per le politiche attive del lavoro, il rischio di aggiungere disagio al disagio.

Su queste due priorità, certamente non le sole che si affacciano alla Sua agenda, consapevoli che i tempi della formazione della Sua Giunta possono allungarsi, Le chiediamo di intervenire tempestivamente e senza indugi.

Cogliamo l'occasione per porgerLe le nostre più vive congratulazioni per la Sua elezione e per augurarLe di operare affermando legalità e giustizia, anche attraverso atti urgenti e indifferibili ed il ripristino di una macchina amministrativa in grado di dare risposte ai cittadini ed ai lavoratori di questa regione.

Distinti Saluti

FLC CGIL SICILIA
Giusto Scozzaro

CGIL SICILIA
Michele Pagliaro